

Giovanni Del Bene, preside della Cadorna a San Siro “Ormai sono loro a insegnare le lingue ai nostri bambini”

PRESIDE Giovanni Del Bene, tanti bambini della vostra scuola, l'Istituto comprensivo Cadorna di via Dolci, zona San Siro, erano alla cerimonia per il conferimento della cittadinanza onoraria. Che pensa di questa iniziativa?

«È un importante riconoscimento, un tappa nel cammino che questi bambini e le loro famiglie hanno intrapreso sulla strada dell'integrazione».

**ISTITUTO
CADORNA**
Il preside
Giovanni
Del Bene



La crisi

Se c'è qualche problema è legato al disagio economico non alla nazionalità delle famiglie

Che percentuale di immigrati avete nella vostra scuola?

«Su mille alunni, la media è del 40 per cento, ma le percentuali variano da classe a classe. Comunque, chiamarli stranieri è improprio».

Perché?

«In nove casi su dieci bambini nati e cresciuti a Milano, parlano bene l'italiano, anzi conoscono più lingue e sono loro a insegnare le lingue ai nostri. Questa è una scuola molto variegata, accogliamo i bimbi dei quartieri popolari di via Ricciarelli e via Abbiati».

È vero che gli iscritti italiani fuggono?

«Negli anni passati c'è stato un calo, oggi siamo di nuovo in crescita, abbiamo una lunga lista d'attesa per la materna. Facciamo un buon lavoro e le famiglie l'hanno capito».

Che tipo di lavoro?

«C'è un grosso impegno per l'integrazione, abbiamo avuto un finanziamento Cariplo per un progetto dedicato alle famiglie straniere, lavoriamo col Comune, col Politecnico, con la Fondazione Verga. I risultati si vedono. Se c'è qualche problema è legato al disagio socioeconomico del quartiere, non alla nazionalità delle famiglie».

(z. d.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

